

Laura non si rendeva conto che del suo comportamento, come quello di tante altre persone, la natura soffriva tantissimo, come pure i rifiuti, che si sentivano inutili perché, abbandonati ovunque, perdevano l'opportunità di essere riciclati.

Una magica notte accadde che fiori, piante, alberi, animali e rifiuti di vario genere si riunirono per discutere dei loro problemi.

– Non si può più andare avanti così! – disse una margherita – Se non fosse stato per il forte vento che ha spazzato via tutti i rifiuti che avevo addosso, oggi sarei morta soffocata!

– Sono d'accordo – intervenne un ciuffetto d'erba. – La settimana scorsa, una bambina con i suoi genitori, dopo un pic-nic, mi ha ricoperto di rifiuti: bottiglie e buste di plastica, sacchetti del pane... e chi più ne ha più ne metta! Ero talmente sepolto che non riuscivo nemmeno a vedere il cielo! Bisogna fare qualcosa!

– Anche io sono molto arrabbiata! – protestò una lattina di aranciata – Mi hanno lasciato qui il giorno del pic-nic e da allora sono inutile! Sono stata presa a calci da qualche ragazzino... e pensare che a quest'ora avrebbero potuto trasformarmi in un'utilissima caffettiera, o magari in una bicicletta! ...che rabbia!

– Molte persone inquinano perché non conoscono la situazione da vicino – intervenì la grande quercia. – Se solo potessero vedere con i loro occhi i danni che provocano...

